# Comune di PORLEZZA

(Prov. COMO)

# RELAZIONE DI FINE MANDATO

(Quinquennio 2009 - 2014)

(art. 4, comma 5, del D.Lgs. 6 settembre 2011, n. 149, come modificato dall'art. 1-bis, comma 2, del D.L. 10 ottobre 2012, n. 174, convertito dalla legge 7 dicembre 2012, n. 213)

<sup>(1)</sup> Comuni con popolazione inferiore a 5.000 abitanti.

#### Premessa

La presente relazione viene redatta ai sensi dell'articolo 4 del decreto legislativo 6 settembre 2011, n. 149, recante: "Meccanismi sanzionatori e premiali relativi a regioni, province e comuni, a norma degli articoli 2, 17, e 26 della legge 5 maggio 2009, n. 42" per descrivere le principali attività normative e amministrative svolte durante il mandato, con specifico riferimento a:

- a) sistema ed esiti dei controlli interni;
- b) eventuali rilievi della Corte dei conti;
- c) azioni intraprese per il rispetto dei saldi di finanza pubblica programmati e stato del percorso di convergenza verso i fabbisogni standard;
- d) situazione finanziaria e patrimoniale, anche evidenziando le carenze riscontrate nella gestione degli enti controllati dal comune o dalla provincia ai sensi dei numeri 1 e 2 del comma primo dell'articolo 2359 del codice civile, ed indicando azioni intraprese per porvi rimedio;
- e) azioni intraprese per contenere la spesa e stato del percorso di convergenza ai fabbisogni standard, affiancato da indicatori quantitativi e qualitativi relativi agli output dei servizi resi, anche utilizzando come parametro di riferimento realtà rappresentative dell'offerta di prestazioni con il miglior rapporto qualità-costi;
- f) quantificazione della misura dell'indebitamento provinciale o comunale.

Tale relazione è sottoscritta dal Sindaco non oltre il novantesimo giorno antecedente la data di scadenza del mandato e, non oltre dieci giorni dopo la sottoscrizione della stessa, deve risultare certificata dall'organo di revisione dell'ente locale e trasmessa al tavolo tecnico interistituzionale istituito presso la Conferenza permanente per il coordinamento della finanza pubblica.

In caso di scioglimento anticipato del Consiglio comunale, la sottoscrizione della relazione e la certificazione da parte degli organi di controllo interno avvengono entro quindici giorni dal provvedimento di indizione delle elezioni.

L'esposizione di molti dei dati viene riportata secondo uno schema già adottato per altri adempimenti di legge in materia per operare un raccordo tecnico e sistematico fra i vari dati ed anche nella finalità di non aggravare il carico di adempimenti degli enti.

La maggior parte delle tabelle, di seguito riportate, sono desunte dagli schemi dei certificati al bilancio ex art. 161 del T.U.E.L. e dai questionari inviati dall'organo di revisione economico finanziario alle Sezioni regionali di controllo della Corte dei Conti, ai sensi dell'articolo 1, comma 166 e seguenti della legge n. 266 del 2005. Pertanto, i dati qui riportati trovano corrispondenza nei citati documenti, oltre che nella contabilità dell'ente.

Le informazioni di seguito riportate sono previste per tutti i comuni.

# Indice degli argomento trattati

PREMESSA pag	. 2
PARTE I - DATI GENERALI pag	. 4
1. Dati generali pag	J. <b>4</b>
2. Parametri obiettivi per l'accertamento della condizione	. 6
PARTE II - DESCRIZIONE ATTIVITA' NORMATIVA E	
AMMINISTRATIVA SVOLTE DURANTE IL MANDATO	, 7
1. Attività normativa pag	. 7
2. Attività tributaria pag	. 8
3. Attività amministrativa pag	. 9
PARTE III - SITUAZIONE ECONOMICO FINANZIARIA DELL'ENTE pag.	17
3.1. Sintesi dei dati finanziari a consuntivo del bilancio pag.	
3.2. Equilibrio di parte corrente e di parte capitalepag.	
3.3. Gestione di competenza. Quadro riassuntivo pag.	
3.4. Risultati della gestione: fondo di cassa e risultato di amministrazione pag.	
3.5. Utilizzo avanzo di amministrazione	
4. Analisi anzianità dei residui distinti per anno di provenienza pag.	
5. Patto di stabilità internopag.	
6. Indebitamento pag.	
7. Conto del patrimonio in sintesi	
8. Spesa per il personalepag.	25
PARTE IV - RILIEVI DEGLI ORGANISMI ESTERNI DI CONTROLLO	27
1. Rilievi della Corte dei contipag.	
2. Rilievi dell'Organo di revisione	
3. Azioni intraprese per contenere la spesapag.	
PARTE V - ORGANISMI CONTROLLATIpag.	28
1. Organismi controllati	
CERTIFICAZIONE DELL'ORGANO DI REVISIONE CONTABILEpag.	34

# **PARTE I - DATI GENERALI**

# 1. Dati generali

# 1.1 - Popolazione residente al 31-12-2013: 4861

# 1.2 - Organi politici

# **GIUNTA**

Sindaco

Erculiani Sergio

Assessori:

Giossi Attilio

Buttti Bruno

Grassi Enrica

Lamanna Daniele

# **CONSIGLIO COMUNALE**

Presidente/ Sindaco: Erculiani Sergio

Consiglieri:

Giossi Attilio

Butti Bruno

Pizzagalli Claudio

Grassi Enrica

Barrera Alessio

Battaglia Ermanno

Vischi Massimo

Manzolini Lara

Lamanna Daniele

Tenuta Aldo

Cattaneo Luca

Campione Dario

Risi Sabrina

Scappatura Giancarlo

Massaini Cinzia

Capizzi Andrea

# 1.3 - Struttura organizzativa

# Organigramma:

Direttore: figura non prevista

Segretario: Ciraulo Dott.ssa Maria

Vice Segretario: Gianotti Dott.ssa Silvia

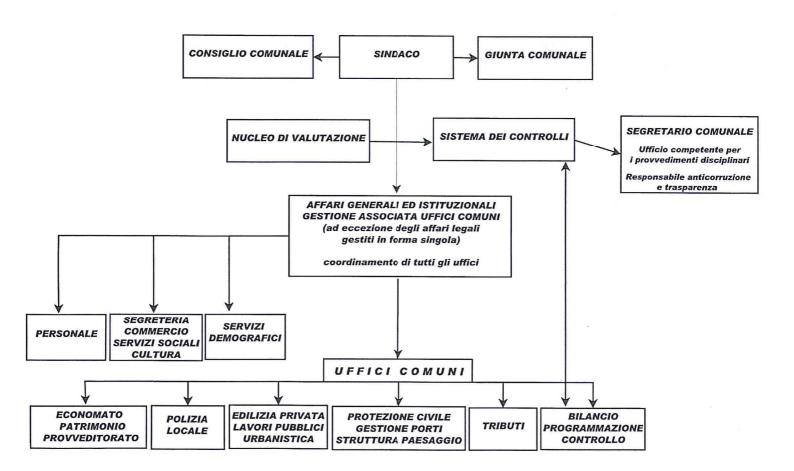
Numero dirigenti: nessuno dirigente

Numero posizioni organizzative: cinque, di cui una con funzioni di vice-segretario e di coordinamento dei servizi e delle funzioni gestite in forma associata.

Numero totale personale dipendente: 25

Nel corso del 2012 sono state attivate delle convenzioni per l'esercizio associato delle funzioni e dei servizi, in un'ottica di sussidiarietà con i Comuni limitrofi di popolazione inferiore ai 3.000 abitanti e, pertanto, obbligati, ai sensi della vigente normativa, al convenzionamento o all'unione delle funzioni fondamentali e, comunque nella prospettiva dell'avviato processo di fusione.

La struttura organizzativa, a seguito delle convenzioni in essere, risulta pertanto la seguente:



# 1.4 - Condizione giuridica dell'Ente:

L'Ente non .è stato commissariato nel periodo del mandato ai sensi dell'art. 141 e 143 del T.U.E.L.

## 1.5 - Condizione finanziaria dell'Ente:

L'Ente non ha dichiarato il dissesto finanziario, ai sensi dell'art. 244 del T.U.E.L., durante il periodo del mandato e nemmeno il predissesto finanziario ai sensi dell'art. 243-bis ed ha chiuso tutti gli esercizi finanziari con un avanzo di amministrazione.

#### 1.6 - Situazione di contesto interno/esterno:

Le criticità riscontrate derivano essenzialmente dall'utilizzo della convenzione per l'esercizio associato delle funzioni e dei servizi. Tali criticità sono sostanzialmente ascrivibili alla mancanza di un'adeguata regolamentazione dello strumento convenzionale, con le inevitabili difficoltà di applicazione giuridica e senza essenziali risparmi in termini di razionalizzazione della spesa.

L'esperienza pertanto ha consolidato la tesi dell'Amministrazione che l'unica strada percorribile, per i Comuni di ridotte dimensioni, per ottenere il superamento del frazionamento amministrativo, l'ottimizzazione delle risorse –con il conseguimento di risparmi di spesa- e la gestione per ambiti territoriali ottimali sia la fusione.

# 2 - Parametri obiettivi per l'accertamento della condizione di ente strutturalmente deficitario (ai sensi dell'art. 242 del T.U.E.L.):

Non risultano parametri obiettivi di deficitarietà risultati positivi né all'inizio né alla fine del mandato ai sensi dell'art. 242 del T.U.E.L..

# PARTE II - DESCRIZIONE ATTIVITA' NORMATIVA E AMMINISTRATIVA SVOLTE DURANTE IL MANDATO

# 1 - Attività Normativa:

1. La tabella riportata di seguito elenca l'attività normativa dell'ente nel periodo considerato, sia attraverso le deliberazioni di Consiglio che di Giunta Comunale per le relative competenze ai sensi rispettivamente degli artt. 42 e 48 del Dlgs. 267/2000.

DEI	LIBERE DI C	CONSIGLIO CON CUI SONO STATI ADOTTATI/MODIFICATI	REGOLAMENTI
N	DATA	OGGETTO	MOTIVI ADOZIONE ATTO
29	20/09/2010	MODIFICA REGOLAMENTO BIBLIOTECA COM.LE NENE CASTELLI APPROVATO CON DELIBERA CONSIGLIO COMUNALE N. 26 18/10/06	ADEGUAMENTO ALLE NUOVE TECNOLOGIE DI COMUNICAZIONE
5	21/03/2011	APP.NE REGOLAMENTO COM.LE DI POLIZIA MORTUARIA SERVIZI FUNEBRI E CIMITERIALI	ADEGUAMENTO NORMATIVO ED ALLA MODIFICATA REALTA' TERRITORIALE
13	31/03/2012	APP.NE REGOLAMENTO DISCIPLINA DEI CONTRATTI	ADOZIONE DISCIPLINA UNITARIA DELLE DIVERSE FATTISPECIE ED ADEGUAMENTO NORMATIVO
14	28/07/2012	APP.NE REGOLAMENTO PER IL RILASCIO E USO CONTRASSEGNO SOSTA	INTRODUZIONE SOSTA A PAGAMENTO
32	27/10/2012	APP.NE REGOLAMENTO IMU	ADEGUAMENTO NORMATIVO
1	20/02/2013	APP.NE REGOLAMENTO CONTROLLI INTERNI	ADEGUAMENTO NORMATIVO
2	20/02/2013	APP.NE CONVENZIONE COMUNI DI CLAINO CON OSTENO CORRIDO VALSOLDA VAL REZZO E ANCI	GESTIONE ASSOCIATA FUNZIONI FONDAMENTALI IN PROSPETTIVA ATTIVATO PERCORSO DI FUSIONE
10	28/06/2013	APP.NE PROGETTO DI FUSIONE COMUNI DI CLAINO CON OSTENO CORRIDO PORLEZZA VALSOLDA VAL REZZO	ATTUAZIONE PROGETTO DI FUSIONE
11	28/06/2013	APP.NE PROPOSTA SCHEMA DI STATUTO	PROPOSTA DI STATUTO DEL NUOVO COMUNE
DEI	LIBERE DI G	GIUNTA CON CUI SONO STATI ADOTTATI/MODIFICATI REC	GOLAMENTI
N	DATA	OGGETTO	MOTIVI ADOZIONE ATTO
202	17/09/2010	MODIFICA DEL REGOLAMENTO COMUNALE SULL'ORDINAMENTO GENERALE DEGLI UFFICI E DEI SERVIZI DOTAZIONE ORGANICA NORME DI ACCESSO PER DIVISIONE DELL'AREA TECNIA IN 2 AREE TECNICHE	ADEGUAMENTO NORMATIVO
64	12/05/2011	APP.NE NUOVO REGOLAMENTO SULL'ORDINAMENTO DEGLI UFFICI E DEI SERVIZI	REGOLAMENTAZIONE DI TUTTI GLI ISTITUTI PER ASSETTO UNITARIO DELL'ORGANIZZAZIONE BUROCRATICA
154	16/10/2013	APP.NE CODICE DI COMPORTAMENTO DEI DIPENDENTI DEL COMUNE DI PORLEZZA	ADEGUAMENTO NORMATIVO

# 2 - Attività tributaria

# 2.1 - Politica tributaria locale. Per ogni anno di riferimento.

## 2.1.1 - ICI/IMU:

Di seguito la tabella con i principali dati relativi prima ad ICI e successivamente ad IMU nel quinquennio considerato.

Aliquote ICI/IMU	2009.	2010.	2011	2012.	2013.
Aliquota abitazione principale	Esente (6x mille)	Esente (6x mille)	Esente (6x mille)	0,40%	Esente (0,40%)
Detrazione abitazione principale	€ 108,00	€ 108,0	€ 108,00	€ 200,00	€ 200,00
Altri immobili	7 x mille	7 x mille	7 x mille	0.76%	0.76%
Fabbricati rurali e strumentali (solo IMU)			*	Esenti	Esenti

# 2.1.2 - Addizionale Irpef:

Tabella dati relativi all'addizionale Irpef con indicazione di aliquota massima applicata, fascia di esenzione ed eventuale differenziazione.

Aliquote addizionale Irpef	2009.	2010	2011.	2012	2013.
Aliquota massima	0,5%	0,5%	0,5%	0,5%	0,5%
Fascia esenzione	0	0	0	0	0
Differenziazione aliquote	NO	NO	NO	NO	NO

# 2.1.3 - Prelievi sui rifiuti:

Tabella con dati relativi al prelievo per il servizio di raccolta e smaltimento rifiuti, dalla quale è possibile evincere il tasso di copertura del costo del servizio ed il relativo costo pro-capite.

Prelievi sui rifiuti	2009.	2010.	2011	2012.	2013
Tipologia di prelievo	TARSU	TARSU	TARSU	TARSU	TARES
Tasso di copertura	97,12%	95,23%	93,22%	93,82%	100%
Costo del servizio procapite	130,65	131,18	134,50	139,82	125,48

#### 3 - Attività amministrativa

#### 3.1 - Sistema ed esiti dei controlli interni:

Segue l'analisi dell'articolazione del sistema dei controlli interni, con la descrizione degli strumenti, delle metodologie, degli organi e degli uffici coinvolti nell'attività ai sensi degli articoli 147 e ss. del T.U.E.L..

Con deliberazione del Consiglio Comunale n.1 del 20 febbraio 2013, è stato approvato il regolamento sulla disciplina dei controlli interni nel quale sono indicati l'organizzazione, gli strumenti e le modalità di svolgimento dei controlli interni in attuazione dell'art.3 del D.L.174/2012.

I controlli successivi di regolarità amministrativa sono svolti semestralmente, sotto la direzione del Segretario (che ha, a tal fine, adottato un apposito atto organizzativo) e con la collaborazione del Vice-segretario e del Responsabile del servizio finanziario. Gli stessi avvengono selezionando –con il metodo random- un campione significativo di atti gestionali. Dell'esito dei controllo viene data comunicazione a tutti gli organi previsti dalla legge e dal regolamento interno e la relativa relazione è pubblicata sul sito internet.

Ai sensi del predetto regolamento comunale, il controllo di gestione è svolto dal Responsabile del servizio finanziario costantemente durante la gestione.

# 3.1.1 - Controllo di gestione:

Di seguito sono indicati i principali obiettivi inseriti nel programma di mandato ed il livello della loro realizzazione alla fine del periodo amministrativo, con riferimento ai seguenti servizi/settori.

#### · Personale:

I dipendenti in servizio presso l'Ente alla data del 31/12/2009 e del 31/12/2013 si è mantenuto stabile con numero 25 unità si è così rispettato quando disposto dalle normative vigenti in materia di personale, nonostante l'aumento della popolazione residente di 282 unità ed il notevole incremento delle incombenze a carico degli Enti Locali.

# Lavori pubblici:

Per quanto attiene i lavori pubblici, nel quinquennio, nonostante le difficoltà nel reperimento di finanziamenti esterni dovute alle risapute contingenze economiche ed ai nuovi limiti -in riduzione- rispetto alle possibilità di indebitamento dell'Ente, si è comunque proceduto con una importante serie di lavori pubblici, oltre, naturalmente, a garantire un'adeguata manutenzione al patrimonio pubblico esistete.

In particolare, si è continuato nell'implementazione e nella ristrutturazione straordinaria del Polo Scolastico, che a questo punto si può ritenere sostanzialmente conclusa.

Grande attenzione è stata riservata al centro storico con la realizzazione delle nuova piazza ed a tutte le principali reti tecnologiche, senza naturalmente dimenticare le frazioni.

I lavori realizzati nel corso del mandato sono quelli elencati nelle seguenti tabelle:

	OPERE PUBBLICHE REALIZZATE						
ANNO	TIPOLOGIA	IMPORTO					
2009	LAVORI DI REGIMAZIONE IDRAULICA "VALLE DEL TORCHIETTO" CON REALIZZAZIONE SCOGLIERA E RILEVATO	€ 60.000,00					
2009	LAVORI DI REALIZZAZIONE ISOLE ECOLOGICHE PER LA RACCOLTA DIFFERENZIATA DEI RIFIUTI IN CONTENITORI INTERRATI	€ 70.000,00					
2009	LAVORI DI REALIZZAZIONE CHIOSCO E SERVIZI ANNESSI ALL'ATTRACCO BATTELLI	€ 273.000,00					
2009	FORNITURA IN OPERA DI FRANGISOLE A PENSILINA PER LA NUOVA SCUOLA INFANZIA	€ 46.970,00					
2009	INTERVENTI DI SOMMA URGENZA A SEGUITO DEGLI EVENTI ALLUVIONALI DEL 17 E 18 LUGLIO 2009	€ 36.100,00					
2009	INTERVENTI DI MANUTENZIONE STRAORDINARIA IMPIANTO DI DEPURAZIONE E ACQUEDOTTO	€ 50.426,00					
2010	INTERVENTI DI SOMMA URGENZA PER SFONDELLAMENTO SOFFITTO AULA SCUOLA PRIMARIA	€ 116.119,07					
2010	RIQUALIFICAZIONE E AMPLIAMENTO PIAZZA DELLA CHIESA – 2° LOTTO	€ 470.000,00					
2010	OPERE COMPLEMENTARI AI LAVORI DI RIQUALIFICAZIONE E AMPLIAMENTO PIAZZA DELLA CHIESA – 2° LOTTO	€ 59.000,00					

# Comune di Porlezza – Relazione di Fine Mandato

2010	RIDUZIONE DEL RISCHIO IDRAULICO NELL'ALVEO DEL TORRENTE CUCCIO SOMMA URGENZA PER RIPRISTINO TRATTO DI DIFESA ARGINALE NELL'ALVEO DEL TO CUCCIO INTERVENTI DI MANUTENZIONE STRAORDINARIA PRESSO RETE ACQUEDOTTO E IMPI DEPLIBAZIONE COMUNALE	RRENTE	€ 50.000,00 € 24.503,56				
2010	SOMMA URGENZA PER RIPRISTINO TRATTO DI DIFESA ARGINALE NELL'ALVEO DEL TO CUCCIO INTERVENTI DI MANUTENZIONE STRAORDINARIA PRESSO RETE ACQUEDOTTO E IMPI	RRENTE	The second secon				
			C 24.000,00				
2011	DEPURAZIONE COMUNALE						
2011 LAVORI DI ADEGUAMENTO E POTENZIAMENTO DELLA RETE FOGNARIA LUNGO VIA VANETTI							
	MANUTENZIONE STRAORDINARIA MARCIAPIEDE ESISTENTE AI FINI DELL'ABBATT DELLE BARRIERE ARCHITETTONICHE, LUNGO LA S.S. 340 REGINA, FRAZIONE CIMA		€ 28.000,00				
	MANUTENZIONE STRAORDINARIA AREA DI POSTEGGIO IN FRAZIONE CIMA, LUNGO APRILE		€ 20.000,00				
	OPERE DI RIDUZIONE DEL RISCHIO IDRAULICO NELL'ALVEO DEL TORRENTE TREMEZZO		€ 25.000,00				
	LAVORI DI "MANUTENZIONE STRAORDINARIA EDIFICIO SCOLASTICO G. DELLA PORTA"		€ 602.000,00				
	OPERE COMPLEMENTARI AI LAVORI DI "MANUTENZIONE STRAORDINARIA I SCOLASTICO G. DELLA PORTA"		€ 195.000,00				
	INTERVENTI DI MANUTENZIONE STRAORDINARIA PRESSO IMPIANTO DI DEPUF COMUNALE E STAZIONI DI SOLLEVAMENTO FOGNATURA		€ 40.465,58				
	REALIZZAZIONE IMPIANTO DI TELECONTROLLO CON RIFASAMENTO PRESSO IMPI/ DEPURAZIONE COMUNALE		€ 23.716,00				
	MANUTENZIONI STRAORDINARIE VARIE PRESSO IMPIANTO DI DEPURAZIONE COMU STAZIONI DI SOLLEVAMENTO FOGNATURA	JNALE E	€ 22.811,68				
2012	LAVORI DI "MANUTENZIONE STRAORDINARIA EDIFICIO SCOLASTICO EZIO VANONI"		€ 601.500,00				
	OPERE COMPLEMENTARI AI LAVORI DI "MANUTENZIONE STRAORDINARIA I SCOLASTICO EZIO VANONI"	EDIFICIO	€ 83.500,00				
	MANUTENZIONE STRAORDINARIA TETTO DI COPERTURA LOCULI COMUNALI CIMITERO DI PORLEZZA	PRESSO	€ 40.000,00				
2012	MANUTENZIONE STRAORDINARIA SEDE MUNICIPALE CON SOSTITUZIONE PERSIANE		€ 25.500,00				
	MANUTENZIONE STRAORDINARIA CON RIPRISTINO OPERE DI PROTEZIONE IDRAUL "VALLETTO CARBONCINO"	ICA DEL	€ 30.000,00				
200000000000000000000000000000000000000	PROGETTO "VALLI DEL CERESIO: COMMERCIO E VITA - DISTRETTI DEL COMMERCIO" - DI FORNITURA E INSTALLAZIONE DI BACHECHE CON DISPAY INFORMATICO	LAVORI	€ 37.117,71				
the same of the sa	PROGETTO "VALLI DEL CERESIO: COMMERCIO E VITA - DISTRETTI DEL COMME FORNITURA DI ATTREZZATURA LUDICA MULTIFUNZIONALE RAFFIGURANTE NAVE VELI		€ 79.378,79				
2012	MANUTENZIONE STRAORDINARIA ACQUEDOTTO E DEPURATORE COMUNALE		€ 115.238,98				
	OPERE EDILI INERENTI IL RIFACIMENTO CENTRALE TERMICA PRESSO EDIFICI COMU VIA GARIBALDI	JNALI DI	€ 30.000,00				
2013	MANUTENZIONE STRAORDINARIA CAMPO SPORTIVO DI PORLEZZA		€ 47.500,00				
The second second	MANUTENZIONE STRAORDINARIA POSTEGGI POLO SCOLASTICO		€ 45.000,00				
	ADEGUAMENTO LOCALI PER CENTRO ANZIANI E SEDE INPS		€ 33.000,00				
	OPERE PUBBLICHE FINANZIATE ED IN FASE DI AFFIDAMENTO						
	TIPOLOGIA	IN	IPORTO				
MANUTE	NZIONE STRAORDINARIA MANTO STRADALE IN ASFALTO	€ 170.000	0,00				
OPERE I	IMPIANTISTICHE INERENTI IL RIFACIMENTO CENTRALE TERMICA PRESSO EDIFICI ALI DI VIA GARIBALDI	€ 99.500,	00				
MANUTENZIONE STRAORDINARIA E CONSOLIDAMENTO OPERE DI DIFESA ARGINALE VALLE € 40.000, ABBONDIO							
COMPLETAMENTO CAPTAZIONE SORGENTE IN LOCALITÀ VALLE DELL'ALPE CON TRATTO DI €75.000,0 ACQUEDOTTO							
MANUTENZIONE STRAORDINARIA PERCORSI CON VIABILITA' MONTANA € 50.000,0							
RIQUALIFICAZIONE CENTRO STORICO DI AGRIA  € 100.000							
MANUTENZIONE STRAORDINARIA LOCALI SEMINTERRATI PER REALIZZAZIONE ARCHIVIO € 45.000,0 COMUNALE							
	ENTO MURO E REALIZZAZIONE MARCIAPIEDI IN FRAZIONE CIMA	€ 80.000,	00				

# Comune di Porlezza – Relazione di Fine Mandato

#### Gestione del territorio:

L'amministrazione, riconoscendo l'assoluta priorità alle politiche di riqualificazione urbana e l'importanza di uno sviluppo sostenibile ed equilibrato, ha avuto come impegno prioritario quello di monitorare con attenzione la complessa vicenda "Porto Letizia" per garantire, per quanto possibile, che la lottizzazione venisse completata (e, magari anche, in un tempo ragionevole), con le soluzioni più rispondenti alle esigenze -medio tempore intervenute- della collettività.

Sempre secondo questa direttiva in questo mandato si sono creati i presupposti per la difesa del territorio dalla speculazione –attraverso la definizioni di piani integrati di intervento che, pur allo stato non efficaci, comunque condizionano le linee di azione dell'avviato nuovo processo di pianificazione, sensibile alle esigenze di partecipazione dei cittadini ed alle richieste primarie dei residenti.

In continuità con il mandato precedente, Porlezza è stato Comune capo-fila del progetto denominato "Valli del Ceresio Commercio e Vita" (comprendente 13 Comuni) che, nell'ambito dei distretti diffusi del commercio, ha consentito di partecipare ulteriormente a due bandi regionali e convogliare sul territorio risorse per Euro 490.000,00 per investimenti nel settore, sia in ambito pubblico che privato.

Anche riguardo l'attivazione di finanziamenti europei, nell'ambito dell'"Obiettivo 2", il Comune di Porlezza ha ricoperto un ruolo determinante, coordinando l'attività di 14 Comuni del territorio.

Consistenti energie, poi, ha occupato il processo di associazionismo con i Comuni limitrofi, attraverso un percorso che ha portato alla conclusione di convenzioni per l'esercizio associato delle funzioni fondamentali ed infine all'elaborazione di un progetto di fusione che aveva l'ambizioso obiettivo di ridisegnare il complessivo assetto territoriale ed impostare efficacemente i servizi su larga scala. Tale processo si è interrotto a seguito dell'esito negativo del referendum che ha dimostrato l'estrema difficoltà dei cittadini a percepire i vantaggi, se non l'assoluta necessità, di una tale scelta.

Dal punto di vista dei numeri questi sono stati gli atti gestionali in materia edilizia ed urbanistica:

	2009	2010	2011	2012	2013	TOTALE
CIA	-	6	48	47	58	159
DIA	92	80	43	31	25	271
P.D.C.	13 +18 SUB +5 cond = 36	15+23 SUB + 6 cond = 44	14+23SUB + 2 cond = 39	18+47 SUB + 4 cond = 69	7+5 cond = 12	200
SCIA	-	-	15	26	28	69
CDU	55	45	41	35	35	211
IDONEITA' ALLOGGI	41	39	22	15	19	136
URBANISTI CA	Sottoscrizione Convenzione PA 14-Agria	Adozione Approvazione e sottoscrizione Convenzione P.R. Via Sammichele	Adozione Approvazione e sottoscrizione Convenzione P.R. Via Mercato  Adozione Approvazione e sottoscrizione Convenzione P.R. Buono  Adozione PII ex Collegio  Adozione PII Ex Albergo Regina	Approvazione PII ex Collegio		

## Istruzione pubblica:

Il programma di mandato dell'Amministrazione (in continuità con il precedente) ha dato grande spazio alla politiche riguardati il settore dell'istruzione, portando a compimento l'attivato percorso di creazione del "campus scolastico", riempiendo di contenuti le infrastrutture create e/o ristrutturate.

Dopo l'attivazione, fortemente voluta dall'Amministrazione, del nuovo indirizzo alberghiero, sono stati attivati i relativi nuovi laboratori.

In continuità con la fine del mandato precedente e nella prospettiva di un utilizzo sinergico a vantaggio di tutti i servizi socio-assistenziali ed educativi offerti, al centro del campus è stata potenziata l'attività del Centro cottura, sia in termini di ristorazione scolastica (attivandola non solo per l'infanzia e la primaria, ma anche per la secondaria di primo grado –anno 2009-) che fornitura di pasti per il CDD.

Per quanto concerne il numero di pasti relativi alla sola ristorazione scolastica, nell'anno scolastico 2009/2010 erano 36.660, nell'anno scolastico 2012/2013 sono stati 37.686 con un incremento di circa 1.000 pasti.

Con la collaborazione della mensa scolastica interna, prima, e solo con l'Istituto Alberghiero, poi, negli anni 2010, 2011 e 2012, sono state organizzate tre rassegne gastronomiche-culturali, per un totale di n.16 serate teatrali, precedute da cena, ad un prezzo "politico" per tutta la cittadinanza, con l'obiettivo anche dei promuovere l'attività dei gruppi teatrali – non professionisti – locali.

Sono state concluse convenzioni con la Direzione Didattica prima e con l'Istituto Comprensivo poi per l'esercizio delle cosiddette "Funzioni miste", all'interno delle quali, nel corso dell'ultimo anno scolastico è stato attivato anche un servizio di sorveglianza alunni pre-scuola.

L'amministrazione ha sempre erogato anche il servizio di trasporto scolastico (in forma gratuita fino al

2012). Gli utenti di tale servizio erano 143 nel 2009, mentre nel 2013 sono stati n.109.

## Ciclo dei rifiuti:

Durante il mandato si è incrementato la differenziazione della raccolta dei rifiuti con l'istallazione di numerose piazzuole interrate e l'acquisto di nuovi cassonetti, in linea con la vocazione turistica del territorio.

#### Sociale:

Nel corso del mandato una particolare sensibilità è stata dedicata al settore dei servizi alla persona, potenziandoli in termini sia di tipologia che di risorse destinate.

Il livello di assistenza in termini di risorse impegnate attraverso lo strumento operativo dell'Azienda Sociale Centro Lario e Valli (Azienda Speciale Consortile, costituita dai Comuni dell'ambito del Piano di Zona per la gestione dei servizi alla persona) è stato il seguente (dati ad inizio e fine mandato):

			_				
	voucher soc	iale anziani	1.1	€ 16.571,51			
	buoni socio a	assistenziali	1.2	€ 987,00			
AREA ANZIANI	integrazione	rette RSA	1.3	€ 26.010,24			
	telesoccorso	)	1.4	€ 235,63			
	voucher tuto	voucher tutoring badante		€	-	€	43.804,38
	assistenza d	lomiciliare	2.1	€ 10.326,75			-
	affidi familia	ri	2.2	€ 2.126,25			
AREA MINORI	pagamento i	rette comunità	2.3	€ 76.573,25			
	spese extra minori		2.4	€ 190,00			
	centri ricreat	ivi diurni	2.9	€	-		
	Buono Fami	glie Numerose	2.10	€	-		
	soggiorno estivo		2.11	€	_		
	pagamento rette SFA minori		2.12	€	-	€	89.216,25
	assistenza domiciliare		3.1	€ 4.270,29			
	voucher soci	voucher sociale disabili		€	-		
	assistenza scolastica		3.3	€ 7.755,47			
	centro diurno disabili		3.4	€ 10.210,95			
AREA DISABILI	voucher tras	porto disabili	3.5	€ 20.441,21			
	borse lavoro	(	3.6	€ 4.905,12			
	pagamento r		3.7	€ 4.933,59			
	pagamento rette SFA disabili		3.8	€	-	€	52.516,63
AREA FRAGILITA' SOCIALE - IMMIGRAZIONE				€			
	contributi ec	onomici CART	4.1	4.720,90			
				€	-	€	4.720,90
FONDO DI SOLIDARIETA'	abitanti	4.532	€ 17,00	€ 77.044,00		€	77.044,00
						€	267.302,16

		T	1	T		T	
	voucher socia	le anziani		€			
			1.1	6.505,20			
	buoni socio a	ssistenziali	1.2	€	-		
AREA ANZIANI	integrazione r	rette RSA	1.3	€ 8.964,00			
	telesoccorso		1.4	€	-		
	voucher tutori	ing badante	1.5	€	-	€	15.469,20
	assistenza do	omiciliare	2.10a				
	affidi familiari		2.2	€ 6.885,00			
	pagamento rette comunità		2.3	€	-		
AREA MINORI	spese extra minori		2.4	€	-		
	centri ricreativ	vi diurni	2.9	€	_		
	Buono Famig	lie Numerose	2.10	€	-		
	soggiorno estivo		2.11	€	=		
	pagamento rette SFA minori		2.12	€ 993,74		€	17.453,14
	assistenza domiciliare		3.1	€ 2.053,78			
	voucher socia	ale disabili	3.2	€	-		
	assistenza scolastica		3.3	€ 17.018,82			
ADEA DICARI	centro diurno disabili		3.4	€ 11.880,00			
AREA DISABILI	voucher trasp	oorto disabili	3.5	€ 7.554,30			
	borse lavoro		3.6	€ 16.081,65	1		
	pagamento re		3.7	€ 10.234,66		5	
	pagamento rette SFA disabili		3.8	€	-	€	64.823,21
REA FRAGILITA' SOCIALE -	CONTRIDUIT ACONOMICI CAR I		4.1	€ 10.616,40			
IMMIGRAZIONE			4.3	€	-	€	10.616,40
FONDO DI SOLIDARIETA'	abitanti	4.790	€ 17,00	€ 81.430,00		€	81.430,00
			17,00	51.700,00	-	€	189.791,95

Inoltre, in continuità con il mandato precedente, è stato notevolmente ampliato il servizio di trasporto anziani programmato.

Si è poi sostenuta l'attività del circolo anziani e dell'UNITRE (sia in termini di collaborazione amministrativa che di messa a disposizione di locali), con notevole miglioramento della qualità di vita degli anziani del territorio.

# Turismo:

Nella tabella di seguito riportata, si riepilogano i principali interventi inerenti il settore turistico:

	EVENTI ORGANIZZATI						
ANNO	TIPOLOGIA						
2009	CONCERTI MUSICALI						
2009	TROFEO BARCHE DA CORSA D'EPOCA						
2009	LARIO JAZZ FESTIVAL BANDISTICO						
2009	MERCATINI ARTIGIANATO						
2009	SPETTACOLO PIROTECNICO						
2009	IDROMODELLISMO SUL LAGO						
2009	PARTECIPAZIONE MANIFESTAZIONE "AGRINATURA"						
2009	SPETTACOLO TEATRALE "TEATRO BLU"						
2009	COLLABORAZIONE NELL'ORGANIZZAZIONE DEL CONCORSO LETTERARIO "PREMIO FOGAZZARO"						
2010	CONCERTI MUSICALI						
2010	TROFEO BARCHE DA CORSA D'EPOCA						
2010	LARIO JAZZ FESTIVAL BANDISTICO						
2010	MERCATINI ARTIGIANATO						
2010	SPETTACOLO PIROTECNICO						
2010	IDROMODELLISMO SUL LAGO						
2010	MANIFESTAZIONE "NOTTE BANCA"						
2010	MOSTRA DI PITTURA, ARTISTI PORLEZZESI						
2011	COLLABORAZIONE NELL'ORGANIZZAZIONE DEL CONCORSO LETTERARIO "PREMIO FOGAZZARO"						
2011	CONCERTI MUSICALI						
2011	LARIO JAZZ						
2011	MERCATINI ARTIGIANATO						
2011	SPETTACOLO PIROTECNICO						
2011	IDROMODELLISMO SUL LAGO						
2012	COLLABORAZIONE NELL'ORGANIZZAZIONE DEL CONCORSO LETTERARIO "PREMIO FOGAZZARO"						
2012	CONCERTI MUSICALI						
2012	LARIO JAZZ						
2012	MERCATINI ARTIGIANATO						
2012	SPETTACOLO PIROTECNICO						
2012	MOSTRE DI PITTURA						
2012	CONCERTI PIANISTICI						
2012	EVENTO GASTRONOMICO						
2013	CONCERTI MUSICALI						
2013	MERCATINI ARTIGIANATO						
2013	SPETTACOLO PIROTECNICO						
2013	IDROMODELLISMO SUL LAGO						
2013	EVENTO GASTRONOMICO						
2013	MOSTRE DI PITTURA						
2013	COLLABORAZIONE NELL'ORGANIZZAZIONE DEL CONCORSO LETTERARIO "PREMIO FOGAZZARO"						

# 3.1.2 - Valutazione delle performance:

La valutazione del personale avviene attraverso l'approvazione la programmazione triennale della performace (soggetta ad aggiornamento annuale) strettamente correlata al programma di mandato e alle nuove norme sulla trasparenza.

Il Piano della Performance del Comune di Porlezza, attualmente vigente, si compone di una prima parte dedicata alla fotografia della realtà territoriale e della dotazione organica e delle relative risorse finanziarie, come presupposti rigidi e sostanzialmente immodificabili. In questa prima parte, significativo è il dato relativo all'attività di ciascun settore, da cui si rileva come le risorse umane a disposizione siano in maggioranza impegnate ad adempiere agli obbligatori compiti di istituto, che si sostanziano in gran parte in attività di backoffice, scarsamente – o per nulla - visibili all'esterno. Tale dato viene considerato come elemento rilevante del processo di valutazione della performance individuale ed organizzativa.

Segue poi la sezione dedicata alla programmazione strategica dell'amministrazione (parte seconda), articolata in macro programmi e progetti operativi, significativi strumenti di valutazione per il risultato individuale e collettivo del servizio individuato.

Il lavoro si conclude con i dati finanziari (parte quinta) che si reputano indicativi per esprimere lo stato di salute dell'ente. Ogni attività "misurabile" (Parte II°: Programmi strategici – Parte III°: Servizi – Parte IV°: Prodotti) è preceduta da una NOTA METODOLOGICA che precisa il significato e le modalità di applicazione degli indicatori per la "misurazione" della perfomance individuale ed organizzativa di quella sezione. Il piano della perfomace – ed i relativi indicatori – sono poi tradotti dal Nucleo di Valutazione in specifiche schede di valutazione, nelle quali particolare rilievo assumono i seguenti elementi: Obiettivi strategici; Attività ordinaria; Comportamento organizzativo.

# 3.1.3 - Controllo sulle società partecipate/controllate ai sensi dell'art. 147-quater del T.U.E.L.:

Come previsto dall'art.147- quater comma 5 la presente disposizione non si applica per i Comuni delle nostre dimensioni demografiche.

# PARTE III - SITUAZIONE ECONOMICO FINANZIARIA DELL'ENTE

# 3.1 - Sintesi dei dati finanziari a consuntivo del bilancio dell'ente:

ENTRATE (in euro)	2009.	2010.	2011.	2012.	2013.	Percentuale di incremento/ decremento rispetto al primo anno
Entrate correnti	3.822.128.04	3.791.365,16	3.829.432.14	3.883.671,12	4.464.500.00	14.38
Elitiate Correllii	3.022.120,04	3.791.303,10	3.023.432,14	3.003.071,12	7.707.000,00	14.50
Titolo 4 - Entrate da alienazioni e trasferimenti di capitale	1.373.980,63	1.360.756,58	1.403.705,.38	1.195.589,96	1.359.555,00	1.10
Titolo 5 - Entrate derivanti da accensioni di prestiti	277.000,00	305.000,00	0	30.000,00	100.000,00	-177%
Totale	5.473.108,67	5.457.121,74	5.233.137,52	5.109.261,08	5.924.055,00	7,61

SPESE (in euro)	2009	2010.	2011.	2012.	2013.	Percentuale di incremento/ decremento rispetto al primo anno
Titolo 1 - Spese correnti	3.729.194,73	3.626.244,58	3.599.475,46	3.668.251,15	4.551.500,00	18.06
Titolo 2 - Spese in conto capitale	1.467.316,10	1.283.076,84	1.161.385,12	1.225.589,96	1.024.555,00	-43
Titolo 3 - Rimborso di prestiti	370.204.49	383.355,10	258.078.98	265.791,59	398.000,00	7
Totale	5.566.715,32	5.292.676,52	3.858.715,82	5.159.632,70	5.974.055,00	6,81

PARTITE DI GIRO (in euro)	2009.	2010.	2011.	2012.	2013.	Percentuale di incremento/ decremento rispetto al primo anno
Titolo 6 - Entrate da servizi per conto di terzi	267.229,86	279.978,00	256.816,23	275.768,12	573.500,00	53,40
Titolo 4 - Spese per servizi per conto di terzi	267.229,86	279.978,00	256.816,23	275.768,12	573.500,00	53,40

# 3.2 - Equilibrio di parte corrente e di parte capitale del bilancio consuntivo relativo agli anni del mandato

EQUILIBRIO DI PARTE CORRENTE							
	2009.	2010.	2011.	2012.	2013.		
Totale Titoli (I+II+III) delle entrate	3.822.128,04	3.791.365,16	3.829.432,14	3.883.671,12	4.464.500,00		
Spese Titolo I	3.729.194,73	3.626.244,58	3.599.475,46	3.668.251,15	4.551.500,00		
Rimborso prestiti parte del Titolo III	370.204,49	383.355,10	258.078,98	265.791,59	298.000,00		
Saldo di parte corrente	-277.271,18	-218.234,52	-28.122,30	-50.371,62	-385.000,00		

EQUILIBRIO DI PARTE CAPITALE							
	2009.	2010.	2011.	2012.	2013.		
Entrate Titolo IV	1.373.979,63	1.360.756,58	1.403.705,38	1.195.589,96	1.359.555,00		
Entrate Titolo V (**)	277.000,00	305.000,00	0,00	30.000,00	100.000,00		
Totale Titoli (IV+V)	1.650.979,63	1.665.756,58	1.403.705.38	1.225.589,96	1.459.555,00		
Spese Titolo II	1.467.316,10	1.283.076,84	1.161.385,12	1.095.589,96	1.024.555,00		
Differenza di parte capitale	183.663,53	382.679,74	242.320,26	130.000,00	435.000,00		
Entrate correnti destinate ad investimenti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00		
Utilizzo avanzo di amministrazione applicato alla spesa in conto capitale [eventuale]	172.336.47	0,00	92.679,74	215.000,00	0		
Saldo di parte capitale	28.000,00	92.679,74	215.000,00	255.000,00	435.000,00		

<sup>(\*\*)</sup> Esclusa Categoria I – "Anticipazioni di cassa"

# 3.3 - Gestione di competenza. Quadro Riassuntivo.

# Anno 2009.

Riscossioni	(+)	4.144.290,00
Pagamenti	(-)	3.875.563,00
Differenza	(+)	268.7267,00
Residui attivi	(+)	1.613.383,00
Residui passivi	(-)	1.975.718,00
Differenza		-362.335,00
8	Avanzo (+) o Disavanzo (-)	-93.608,00

# Anno 2010

Diseasiesi		4.050.004.00
Riscossioni	(+)	4.056.081,00
Pagamenti	(-)	3.626.762,00
Differenza	(+)	429.319,00
Residui attivi	(+)	1.681.019,00
Residui passivi	(-)	1.945.893,00
Differenza		-264.874,00
	Avanzo (+) o Disavanzo (-)	164.445,00

# Anno 2011

Riscossioni	(+)	4.022.889,00
Pagamenti	(-)	3.509.780,00
Differenza	(+)	513.109,00
Residui attivi	(+)	1.476.281,00
Residui passivi	(-)	1.775.192,00
Differenza		-298.911,00
	Avanzo (+) o Disavanzo (-)	214.198,00

# Anno 2012.

Riscossioni	(+)	4.209.663,88
Pagamenti	(-)	3.696.525,93
Differenza	(+)	513.137,95
Residui attivi	(+)	1.175.365,32
Residui passivi	(-)	1.608.874.89
Differenza		-433.509.57
	Avanzo (+) o Disavanzo (-)	79.628,38

# Anno 2013

Riscossioni	(+)	5.706.618,21
Pagamenti	(-)	4.621.052,75
Differenza	(+)	1.085.565,46
Residui attivi	(+)	2.282.509,52
Residui passivi	(-)	3.480.203,65
Differenza		-1.197.694,13
	Avanzo (+) o Disavanzo (-)	1.478.973,37

Risultato di amministrazione di cui:	2009	2010	2011	2012	2013***
Vincolato	243.959,700	361.007,000	478.055,00	550.368,24	
Per spese in conto capitale	28000,00	92.679,74	215.000,00	255.000,00	
Per fondo ammortamento	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Non vincolato	23.361,91	11.840,15	20.365,97	51.355,19	
Totale	295.321,61	465.526.29	713.420,97	856.723,43	X

<sup>\*\*\*</sup>I dati esposti riguardanti l'anno 2013 non sono definitivi in quanto è ancora in fase di elaborazione il conto consuntivo 2013

# 3.4 - Risultati della gestione: fondo di cassa e risultato di amministrazione.

Descrizione	2009	2010.	2011	2012.	2013***
Fondo cassa al 31 dicembre	1.526.965,79	1.491.959,63	1.902.996,67	1.591.102,04	2.676.667,50
Totale residui attivi finali	2.712.294,78	2.862.750,10	2.561.416,38	2.412.243,79	2.045.796,64
Totale residui passivi finali	3.943.938,96	3.889.179,84	3.750.992,08	3.146.622,40	2.546.761,25
Risultato di amministrazione	295.321,61	465.526,89	713.420.97	856.723,43	
Utilizzo anticipazione di cassa	NO	nO	NO	NO	NO

# 3.5 - Utilizzo avanzo di amministrazione.

	2009	2010	2011.	2012.	2013***.
(Reinvestimento quote accantonate per ammortamento)-Fondi vincolati	243.959,00	361.007,00	478.055,00	550.368,24	,
Finanziamento debiti fuori bilancio					v
Salvaguardia equilibri di bilancio				,	
Spese correnti non ripetitive	23.362,61	11.840,15	20.365,97	51.355,19	e v
Spese correnti in sede di assestamento	3				-* = 8*
Spese di investimento	28.000,00	92.679,74	215.000,00	255.000,00	
Estinzione anticipata di prestiti					
Totale	295.321,61	465.526,89	713.420,97	856.723,43	

<sup>\*\*\*</sup>I dati esposti riguardanti l'anno 2013 non sono definitivi in quanto è ancora in fase di elaborazione il conto consuntivo 2013

# 4 - Analisi anzianità dei residui distinti per anno di provenienza.

Residui attivi al 31.12	2009 e precedenti	2010.	2011.	2012	Totale residui da ultimo rendiconto approvato
Titolo 1 - Entrate tributarie	268.828,50	117.048,00	149.011,37	770.324,18	1.305.212,05
Titolo 2 - Trasferimenti da Stato, regione ed altri enti pubblici	0.00	11.850,00	0,00	0,00	11.850,00
Titolo 3 - Entrate extratributarie	10.431,61	0,00	24.854,91	286.873,24	322.159,76
Totale	279.260,11	128.898,00	173.866,28	1.057.197,42	1.639.221,81
Conto capitale					
Titolo 4 - Entrate da alienazioni e trasferimenti di capitale	137.796,47	213.302,00	207.176,48	80.392,50	638.667,45
Titolo 5 - Entrate derivanti da accensioni di prestiti	69.770,39	0,00	0,00	30.000,00	99.770,39
Totale	207.566,86	213.898,00	207176.48	110.392,50	738.437,84
Titolo 6 - Entrate da servizi per conto di terzi	22.290,24	0,00	4.518,50	7775,40	34.584,14
Totale generale	509.117,21	342.200,00	385.561,26	1.175.365,32	2.412.243,79

Residui passivi al 31.12	2009 e precedenti	2010	2011	2012.	Totale residui da ultimo rendiconto approvato
Titolo 1 - Spese correnti	20.428,62	28.118.19	59.754.33	649.162.57	757.463.71
Titolo 1 - Spese correnti	20.420,02	20.110,13	33.734,33	043.102,37	707.400,71
Titolo 2 - Spese in conto capitale	723.919,13	324.861,40	346.906,51	952.491,47	2.348.178,51
Titolo 3 - Rimborso di prestiti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Titolo 4 - Spese per servizi per conto terzi	17.617,93	648,00	15.493,40	7.220,85	40.980,18

# 4.1 - Rapporto tra competenza e residui.

	2009.	2010	2011	2012.	2013.
Percentuale tra residui attivi Titoli I e III e totale accertamenti entrate correnti Titoli I e III	9,93 %	4,02%	5,02 %	27,47 %	34,32 %

## 5 - Patto di Stabilità interno.

Indicare la posizione dell'ente negli anni del periodo del mandato rispetto agli adempimenti del patto di stabilità interno;

[indicare "S" se è stato soggetto al patto; "NS" se non è stato soggetto; indicare "E" se è stato escluso dal patto per disposizioni di legge. (Per i comuni da 1001 a 5000 ab., l'art. 31 della legge di stabilità 2012, ha stabilito l'obbligo di concorso dell'anno 2013)]

2009.	2010	2011	2012	2013
NS	NS	NS	NS	S

**5.1** - Indicare in quali anni l'ente è risultato eventualmente inadempiente al patto di stabilità interno:

Alla data odierna l'Ente non risulta inadempiente alla normativa sul patto di stabilità interno anno 2013.

5.2 - Se l'ente non ha rispettato il patto di stabilità interno indicare le sanzioni a cui è stato soggetto: NESSUNA

#### 6 - Indebitamento

## 6.1 - Evoluzione indebitamento dell'ente:

Entrate derivanti da accensioni di prestiti (Tit. V - ctg. 2-4) (Questionario Corte dei Conti-bilancio di previsione)

	2009	2010.	2011.	2012	2013
Residuo debito finale	7.538.047,00	7.483.592,00	7.225.513,00	6.989.721,00	6.712.842,00
Popolazione residente	4579	4648	4725	4723	4861
Rapporto tra residuo debito e popolazione residente	1.646,22	1.610,06	1.529,20	1.479,93	1.380,95

## 6.2 - Rispetto del limite di indebitamento:

Percentuale di indebitamento sulle entrate correnti di ciascun anno, ai sensi dell'art. 204 del T.U.E.L.

	2009.	2010	2011	2012	2013.
Incidenza percentuale attuale degli interessi passivi sulle entrate correnti (art. 204TUEL)	7,61 %	7,72 %	7,71 %	7,39%	6,82%

# 7 - Conto del patrimonio in sintesi.

(Indicare i dati relativi al primo anno di mandato ed all'ultimo, ai sensi dell'art. 230 del T.U.E.L.)

Anno 2007(\*)

Attivo	Importo	Passivo	Importo
Immobilizzazioni immateriali	26.336,00	Patrimonio netto	12.547.471,00
Immobilizzazioni materiali	30.022.124,00		
Immobilizzazioni finanziarie	1.346,00		
Rimanenze	0,00		
Crediti	5.515.147,00		
Attività finanziarie non immobilizzate	0,00	Conferimenti	14.522.373,00
Disponibilità liquide	915.967,00	Debiti	8.062.376,00
Ratei e risconti attivi	0,00	Ratei e risconti passivi	0,00
Totale	36.480.920,00	Totale	36.480.920,00

<sup>(\*)</sup> Il primo anno è l'ultimo rendiconto approvato alla data delle elezioni e l'ultimo anno è riferito all'ultimo rendiconto approvato.

Anno 2012 (\*)

2012 (*)			
Attivo	Importo	Passivo	Importo
Immobilizzazioni immateriali	11.594,56	Patrimonio netto	12.189.823,26
Immobilizzazioni materiali	23.742.172,40		
Immobilizzazioni finanziarie	571.343,46		
Rimanenze	0,00		
Crediti	2.668.456,67		
Attività finanziarie non immobilizzate	0,00	Conferimenti	8.456.226,64
Disponibilità liquide	1.621.455,50	Debiti	7.850.065,60
Ratei e risconti attivi	0,00	Ratei e risconti passivi	118.907,09
Totale	28.615.022,59	Totale	28.615.022,59

<sup>(\*)</sup> Il primo anno è l'ultimo rendiconto approvato alla data delle elezioni e l'ultimo anno è riferito all'ultimo rendiconto approvato.

# 7.1 - Riconoscimento debiti fuori bilancio. (Quadro 10 e 10 bis del Certificato al conto consuntivo)

# QUADRO 10 - DATI RELATIVI AI DEBITI FUORI BILANCIO (2)

(Dati in euro) (1)

Descrizione	2009.	2010.	2011	2013.	2013.
Sentenza esecutive	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Copertura di disavanzi di consorzi, aziende speciali e di istituzioni	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Ricapitalizzazione	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Procedure espropriative o di occupazione d'urgenza per opere di pubblica utilità	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Acquisizione di beni e servizi	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00

# QUADRO 10-BIS - ESECUZIONE FORZATA (2)

(Dati in euro) (1)

Descrizione	2009	2010	2011	2012	2013
Procedimenti di esecuzione forzata					

<sup>(1)</sup> Gli importi vanno riportati con due zero dopo la virgola.

Indicare se esistono debiti fuori bilancio ancora da riconoscere. In caso di risposta affermativa indicare il valore. Non esistono debiti fuori bilancio

L'arrotondamento dell'ultima unità è effettuato per eccesso qualora la prima cifra decimale sia superiore o uguale a cinque; L'arrotondamento è effettuato per difetto qualora la prima cifra decimale sia inferiore a cinque.

<sup>(2)</sup> Art. 194 Testo Unico delle leggi sull'ordinamento degli Enti Locali, approvato con D.Lgs. 267/2000.

# 8 - Spesa per il personale:

# 8.1 - Andamento della spesa del personale durante il periodo del mandato:

	2009	2010	2011	2012	2013.
Importo limite di spesa (art. 1, c. 557 e 562 della L. 296/2006)*	1.030.022,22	1.030.022,22	1.030.022,22	954.266,25	947.151,06
Importo spesa di personale calcolata ai sensi dell'art. 1, c. 557 e 562 della L.296/2006	854.207,11	798.240,53	774.607,01	953.366,23	930.232,00
Rispetto del limite	SI	SI	SI	SI	SI
Incidenza delle spese di personale sulle spese correnti	26,82%	26,35%	25,66 %	24,50%	23,50 %

<sup>\*</sup>linee Guida al rendiconto della Corte dei Conti

Come si può facilmente evincere dalla tabella sopra riportata, l'incidenza della spesa di sulle spese correnti è stata pressoché in costante riduzione nel corso del quinquennio.

# 8.2 - Spesa del personale pro-capite:

	2009	2010	2011	2012	2013
Spesa personale* Abitanti	218,18	202,18	202,12	200,55	191,32

<sup>\*</sup> Spesa di personale da considerare: intervento 01 + intervento 03 + IRAP

In costante diminuzione nel quinquennio, la spesa pro-capite per il personale con una riduzione finale che vale oltre il 12%.

# 8.3 - Rapporto abitanti dipendenti:

	2009	2010	2011	2012	2013
_Abitanti_ Dipendenti	183,16	185,92	189,03	189,01	194,44

In incremento il numero di cittadini "accuditi" da ciascun dipendente.

**8.4** - Indicare se nel periodo considerato per i rapporti di lavoro flessibile instaurati dall'amministrazione sono stati rispettati i limiti di spesa previsti dalla normativa vigente.

Si conferma il rispetto dei limiti previsti dalla normativa vigente.

**8.5** - Indicare la spesa sostenuta nel periodo di riferimento della relazione per tali tipologie contrattuali rispetto all'anno di riferimento indicato dalla legge.

Voce non presente.

# Comune di Porlezza – Relazione di Fine Mandato

**8.6** - Indicare se i limiti assunzionali di cui ai precedenti punti siano stati rispettati dalle aziende speciali e dalle Istituzioni:

SI

# 8.7 - Fondo risorse decentrate.

Indicare se l'ente ha provveduto a ridurre la consistenza del fondo delle risorse per la contrattazione decentrata:

	2009.	2010.	2011.	2012.	2013
Fondo risorse decentrate	SI	SI	SI	SI	SI

**8.8** - Indicare se l'ente ha adottato provvedimenti ai sensi dell'art. 6 bis del D.Lgs. 165/2001 e dell'art. 3, comma 30 della legge 244/2007 (esternalizzazioni):

NO

#### PARTE IV - RILIEVI DEGLI ORGANISMI ESTERNI DI CONTROLLO

#### 1 - Rilievi della Corte dei conti

- Attività di controllo:

Indicare se l'ente è stato oggetto di deliberazioni, pareri, relazioni, sentenze in relazione a rilievi effettuati per gravi irregolarità contabili in seguito ai controlli di cui ai commi 166-168 dell'art. 1 della Legge 266/2005. -Se la risposta è affermativa riportarne in sintesi il contenuto-:

NO

- Attività giurisdizionale:

Indicare se l'ente è stato oggetto di sentenze. -Se la risposta è affermativa, riportare in sintesi il contenuto-: NO

# 2 - Rilievi dell'Organo di revisione:

Indicare se l'ente è stato oggetto di rilievi di gravi irregolarità contabili. -Se la risposta è affermativa riportarne in sintesi il contenuto-:

NO

# 3 - Azioni intraprese per contenere la spesa:

Di seguito si descrivono, in sintesi, i tagli effettuati nei vari settori/servizi dell'ente.

Si fa rilevare che l'Ente è ubicato in un paese montano, lontano da grandi snodi di traffico stradale e presenta una grande dispersione territoriale. Questo, inevitabilmente, determina scelte economiche, pressoché obbligate, oltre che incidere sui relativi costi di approvvigionamento.

L'Ente ogni anno con il Bilancio di Previsione ha approvato un atto ricognitorio ai fini dell'applicazione dei tagli di spesa di cui all'art.6 del D.L. 78/2010 dove sono stabiliti i tagli da effettuare nelle seguenti tipologie di spesa: studio e consulenza, convegni, mostre, pubblicità, sponsorizzazioni, missioni, attività di formazione del personale, acquisto manutenzione e noleggio autovetture. Inoltre i commi da 594 a 599 dell'art. 2 della legge finanziaria 2008 prevedono una serie di disposizioni finalizzate al contenimento di alcune spese di funzionamento delle strutture pubbliche.

Nello specifico, il comma 594 impone alle pubbliche amministrazioni di cui all'art. 1, comma 2, del D.Lgs. 165/2001 (tra cui anche comuni e province) l'adozione di piani triennali per l'individuazione di misure dirette alla razionalizzazione dell'utilizzo di determinati beni: servizi telefonici, apparecchiature telefax, dotazioni informatiche, automobili, servizi di telefonia mobile, beni immobili, sistematicamente adottati dal Comune di Porlezza, pur in situazioni già di estrema esiguità della spesa, quando, non addirittura, a zero.

L'accesso alle convenzioni CONSIP, ha prodotto risultati positivi nel contenimento delle spese nelle seguenti tipologie contrattuali: servizi telefonici, fornitura energia elettrica, fornitura gasolio da riscaldamento.

# **PARTE V - ORGANISMI CONTROLLATI**

# 1. Organismi controllati:

(descrivere, in sintesi, le azioni poste in essere ai sensi dell'art. 4 del D.L. n. 95/2012, convertito nella legge n. 135/2012)

Pur nel dubbio dell'applicazione alle partecipazioni del Comune di Porlezza –evidenziate nel successivo punto 1.4- del disposto dell'art.4 del D.L. n. 95/2012, convertito nella legge n. 135/2012 –oltretutto parzialmente abrogato a decorrere dal 1° gennaio 2014- si rileva che l'Acqua Servizi Idrici srl ha rispettato i vincoli di spesa di cui all'articolo 76 comma 7 del di 112 del 2008 avendo un costo del personale inferiore al 50%. I relativi contratti sono di natura privatistica.

# 1.3 - Organismi controllati ai sensi dell'art. 2359, comma 1, numeri 1 e 2, del codice civile.

Esternalizzazione attraverso società: (ove presenti)

# RISULTATI DI ESERCIZIO DELLE PRINCIPALI SOCIETA' CONTROLLATE PER FATTURATO (1)

# BILANCIO ANNO 20...... \*

Forma giuridica Tipologia di società	Campo di attività (2) (3)			Fatturato registrato o valore	Percentuale di partecipazione o di capitale di	Patrimonio netto azienda	Risultato di esercizio positivo
	Α	В	С	produzione	dotazione (4) (6)	o società (5)	o negativo
				,00,	,00	,00,	,00,
				,00,	,00	,00	,00,
				,00	,00	,00	,00,
				,00,	,00	,00	,00,
				,00	,00	,00	,00
<b>-</b> 0.10.00.0				,00	,00	,00	,00,
				,00	,00	,00	,00,
				,00	,00	,00	,00,
				,00	,00	,00,	,00,
				,00	,00	,00	,00,
				,00	,00	,00	,00,
				,00	,00	,00	,00,
				,00	,00	,00	,00,

<sup>(1)</sup> Gli importi vanno riportati con due zero dopo la virgola.

L'arrotondamento dell'ultima unità è effettuato per eccesso qualcra la prima cifra decimale sia superiore o uguale a cinque; L'arrotondamento è effettuato per difetto qualora la prima cifra decimale sia inferiore a cinque.

<sup>2)</sup> Indicare l'attività esercitata dalle società in base all'elenco riportato a fine certificato.

<sup>3)</sup> Indicare da uno a tre codici corrispondenti alle tre attività che incidono, per prevalenza, sul fatturato complessivo della società.

<sup>4)</sup> Si intende la quota di capitale sociale sottoscritto per le società di capitali o la quota di capitale di dotazione conferito per le aziende speciali ed i consorzi - azienda.

<sup>5)</sup> Si intende il capitale sociale più fondi di riserva per la società di capitale e il capitale di dotazione più fondi di riserva per le aziende speciali ed i consorzi - azienda.

<sup>6)</sup> Non vanno indicate le aziende e società, rispetto alle quali si realizza una percentuale di partecipazione fino allo 0,49%.

<sup>\*</sup> Ripetere la tabella all'inizio e alla fine del periodo considerato.

# RISULTATI DI ESERCIZIO DELLE PRINCIPALI SOCIETA' CONTROLLATE PER FATTURATO (1)

## BILANCIO ANNO 20...... \*

Forma giuridica Tipologia di società –	Ca di attivi	Campo di attività (2) (3)		Fatturato registrato o valore	Percentuale di partecipazione o di capitale di	Patrimonio netto azienda	Risultato di esercizio positivo o negativo
Tipologia di Societa	Α	В		dotazione (4) (6)	o società (5)		
				,00	,00	,00	,00
				,00	,00	,00	,00
				,00	,00	,00	,00
	,			,00	,00	,00,	,00
				,00	,00	,00	,00
* .				,00	,00	,00,	,00
				,00	,00	,00,	,00
				,00	,00	,00,	,00
				,00	,00	,00,	,00
				,00	,00	,00,	,00
				,00	,00	,00,	,00
ś.	=			,00	,00	,00,	,00
	*	a		,00	,00	,00	,00

<sup>(1)</sup> Gli importi vanno riportati con due zero dopo la virgola.

- 2) Indicare l'attività esercitata dalle società in base all'elenco riportato a fine certificato.
- 3) Indicare da uno a tre codici corrispondenti alle tre attività che incidono, per prevalenza, sul fatturato complessivo della società.
- 4) Si intende la quota di capitale sociale sottoscritto per le società di capitali o la quota di capitale di dotazione conferito per le aziende speciali ed i consorzi azienda.
- 5) Si intende il capitale sociale più fondi di riserva per la società di capitale e il capitale di dotazione più fondi di riserva per le aziende speciali ed i consorzi azienda.
- 6) Non vanno indicate le aziende e società, rispetto alle quali si realizza una percentuale di partecipazione fino allo 0,49%.

L'arrotondamento dell'ultima unità è effettuato per eccesso qualora la prima cifra decimale sia superiore o uguale a cinque; L'arrotondamento è effettuato per difetto qualora la prima cifra decimale sia inferiore a cinque.

<sup>\*</sup> Ripetere la tabella all'inizio e alla fine del periodo considerato.

# 1.4 - Esternalizzazione attraverso società e altri organismi partecipati (diversi da quelli indicati nella tabella precedente): (ove presenti)

(Certificato preventivo-quadro 6 quater)

# RISULTATI DI ESERCIZIO DELLE PRINCIPALI AZIENDE E SOCIETA' PER FATTURATO (1)

#### **BILANCIO ANNO 2008 \***

Forma giuridica Tipologia azienda o società (2)	Campo di attività (3) (4)			Fatturato registrato o valore	Percentuale di partecipazione o di capitale di	Patrimonio netto azienda o società (6)	Risultato di esercizio positivo	
0 000.0ta (2)	Α	В	С	produzione	dotazione (5) (7)	0 000.01 (0)	o negativo	
Azienda SocialeCentro Lario e Valli	007			2.337.632,00	11,89	25.113,00	-74.887,00	
Acqua Servizi Idrici Integrati srl	008			1.913.025,00	14,60	739.064,00	283	
Consorzio Pubblici Trasporti spa	004			288.977,00	0.79	11.945.330,00	12.698,00	
				,00	,00	,00,	,00	
				,00	,00	,00	,00	
				,00	,00	,00	,00	
				,00	,00	,00	,00	
,				,00	,00	,00	,00	
				,00	,00	,00,	,00	
***				,00	,00	,00,	,00	
				,00	,00	,00,	,00,	
				,00	,00	,00,	,00	
				,00	,00	,00,	,00	
				,00	,00	,00	,00	
				,00	,00	,00	,00	

<sup>(1)</sup> Gli importi vanno riportati con due zero dopo la virgola.

L'arrotondamento dell'ultima unità è effettuato per eccesso qualora la prima cifra decimale sia superiore o uguale a cinque; L'arrotondamento è effettuato per difetto qualora la prima cifra decimale sia inferiore a cinque.

<sup>2)</sup> Vanno indicate le aziende e società per le quali coesistano i requisiti delle esternalizzazioni dei servizi (di cui al punto 3) e delle partecipazioni.

Îndicare solo se trattasi (1) di azienda speciale, (2) società per azioni, (3) società r.l., (4) azienda speciale consortile, (5) azienda speciale alla persona (ASP), (6) altre società.

<sup>3)</sup> Indicare l'attività esercitata dalle società in base all'elenco riportato a fine certificato.

<sup>4)</sup> Indicare da uno a tre codici corrispondenti alle tre attività che incidono, per prevalenza, sul fatturato complessivo della società

<sup>5)</sup> Si intende la quota di capitale sociale sottoscritto per le società di capitali o la quota di capitale di dotazione conferito per le aziende speciali ed i consorzi - azienda.

<sup>6)</sup> Si intende il capitale sociale più fondi di riserva per la società di capitale e il capitale di dotazione più fondi di riserva per le aziende speciali ed i consorzi - azienda

<sup>7)</sup> Non vanno indicate le aziende e società, rispetto alle quali si realizza una percentuale di partecipazione fino allo 0,49%.

<sup>\*</sup> Ripetere la tabella all'inizio e alla fine del periodo considerato.

# RISULTATI DI ESERCIZIO DELLE PRINCIPALI AZIENDE E SOCIETA' PER FATTURATO (1)

#### **BILANCIO ANNO 2012\***

Forma giuridica Tipologia azienda o società (2)	Campo di attività (3) (4)		Fatturato registrato o valore	Percentuale di partecipazione o di capitale di	Patrimonio netto azienda	Risultato di esercizio positivo	
	Α	В	С	produzione	dotazione (5) (7)	o società (6)	o negativo
Azienda SocialeCentro Lario e Valli	007	-		3.190.959,00	11,89	100.814,00	0,00
Acqua Servizi Idrici Integrati srl	008			2.014.365,00	8,66	57.361,00	4.338,00
Consorzio Pubblici Trasporti spa	004			298.884,00	0.79	11.972.399,00	26.810,00
				,00	,00	,00	,00,
				,00	,00	,00,	,00,
				,00	,00	,00,	,00,
				,00	,00	,00,	,00,
				,00	,00	,00,	,00,
				,00	,00	,00,	,00,
1	<del></del>			,00	,00	,00,	,00,
			-	,00	,00	,00	,00,
				,00,	,00	,00,	,00,
				,00	,00	,00	,00,
				,00	,00	,00	,00,

(1) Gli importi vanno riportati con due zero dopo la virgola.

L'arrotondamento è effettuato per difetto qualora la prima cifra decimale sia inferiore a cinque.

3) Indicare l'attività esercitata dalle società in base all'elenco riportato a fine certificato.

L'arrotondamento dell'ultima unità è effettuato per eccesso qualora la prima cifra decimale sia superiore o uguale a cinque;

<sup>2)</sup> Vanno indicate le aziende e società per le quali coesistano i requisiti delle esternalizzazioni dei servizi (di cui al punto 3) e delle partecipazioni. Indicare solo se trattasi (1) di azienda speciale, (2) società per azioni, (3) società r.l., (4) azienda speciale consortile, (5) azienda speciale alla persona (ASP), (6) altre società.

<sup>4)</sup> Indicare da uno a tre codici corrispondenti alle tre attività che incidono, per prevalenza, sul fatturato complessivo della società

<sup>5)</sup> Si intende la quota di capitale sociale sottoscritto per le società di capitali o la quota di capitale di dotazione conferito per le aziende speciali ed i consorzi - azienda.

<sup>6)</sup> Si intende il capitale sociale più fondi di riserva per la società di capitale e il capitale di dotazione più fondi di riserva per le aziende speciali ed i consorzi - azienda

<sup>7)</sup> Non vanno indicate le aziende e società, rispetto alle quali si realizza una percentuale di partecipazione fino allo 0,49%.

<sup>\*</sup> Ripetere la tabella all'inizio e alla fine del periodo considerato.

1.5 - Provvedimenti adottati per la cessione a terzi di società o partecipazioni in società aventi per oggetto attività di produzione di beni e servizi non strettamente necessarie per il perseguimento delle proprie finalità istituzionali (art. 3, commi 27, 28 e 29, legge 24 dicembre 2007, n. 244): (ove presenti)

Denominazione	Oggetto	Estremi provvedimento cessione	Stato attuale procedura
			•
		rede."	
		4	

Non sono presenti società o partecipazioni in società aventi per oggetto attività di produzione di beni e servizi non strettamente necessarie per il perseguimento delle proprie finalità istituzionali (art. 3, commi 27, 28 e 29, legge 24 dicembre 2007, n. 244

Tale è la relazione di fine mandato del Comune di Porlezza che è stata trasmessa al tavolo tecnico interistituzionale istituito presso la Conferenza permanente per il coordinamento della finanza pubblica in data ......

1, 24-02-2014



II Sindago

# CERTIFICAZIONE DELL'ORGANO DI REVISIONE CONTABILE

Ai sensi degli articoli 239 e 240 del T.U.E.L., si attesta che i dati presenti nella relazione di fine mandato sono veritieri e corrispondono ai dati economico - finanziari presenti nei documenti contabili e di programmazione finanziaria dell'ente. I dati che vengono esposti secondo lo schema già previsto dalle certificazioni al rendiconto di bilancio ex articolo 161 del T.U.E.L. o dai questionari compilati ai sensi dell'articolo 1, comma 166 e seguenti della legge n. 266 del 2005 corrispondono ai dati contenuti nei citati documenti.

11 25-02-2014

L'organo di revisione economico finanziaria (2)

<sup>(2)</sup> Va indicato il nome e cognome del revisore ed in corrispondenza la relativa sottoscrizione.